

Torcitoio ibrido da seta

ambito cremonese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/Z0060-00602/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/Z0060-00602/>

CODICI

Unità operativa: Z0060

Numero scheda: 602

Codice scheda: Z0060-00602

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00602011

Ente schedatore: R03/ Museo del Lino

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000012

Relazione con schede VAL: CR240-00005

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: torcitoio ibrido da seta

Definizione della categoria generale: attività industriali

Definizione della categoria specifica: industria serica

Tipologia specifica: torcitura

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: locale

Denominazione: tursidùur

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26973

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019069

Comune: Pescarolo ed Uniti

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo del Lino

Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini, 73

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Lino

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: abitazione

Qualificazione: privata

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2013

Numero: 02.12.9839

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Mestiere o professione: falegname

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito cremonese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La struttura portante lignea è stata ottenuta mediante il taglio, la squadratura, la piallatura e la levigatura del legno. Le assi di unione tra le parti di appoggio sono state assicurate mediante incastro. I rocchetti sono stati torniti. I bracci dell'aspo sono stati ricavati mediante taglio, squadratura, piallatura, levigatura, modanatura e incastro. Le parti ferrose sono state ottenute a stampo.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX

Motivazione della datazione: informazioni raccolte sul terreno

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ squadratura/ piallatura/ levigatura/ modanatura/ incastro

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno

Tecnica: tornitura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: ferro

Tecnica: fusione/ stampo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 166

Larghezza: 125

Lunghezza: 101

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Macchinario composto da una struttura lignea portante verticale a due alti montanti e due gambe d'appoggio, unite tra loro mediante l'incastro di quattro assi orizzontali a loro perpendicolari, e da un cerchio assicurato perpendicolarmente alla struttura. Alla parte superiore del cerchio sono fissati sedici rocchetti incannati con filo di seta, rotanti contemporaneamente attraverso un sistema di ingranaggi messi in moto da una manovella dal manico ligneo. Al di sopra dei rocchetti, assicurato alla struttura portante, vi è un altro cerchio ligneo munito di sedici ganci uncinati, ognuno corrispondente ad un rocchetto, per il passaggio dei singoli fili. Infine, in cima alla struttura montante vi è un aspo rotante a quattro bracci.

Notizie storico-critiche

Dopo la torsione, le matasse di filo di seta venivano collocate in sacchetti e bollite in acqua saponata per eliminare la gomma naturale che poteva ostacolare la tintura. Venivano poi sciacquate in acqua pura e messe ad asciugare. Quelle di colore perlaceo venivano successivamente sbiancate con vapori di zolfo: così il filo bianco era pronto per la tessitura e la tintura.

USO

Funzione: Torcere o ritorcere il filo di seta

Modalità d'uso

Il macchinario veniva caricato con sedici rocchetti incannati con filo di seta con torsione di tipo "S". Girando la manovella, si azionava il sistema di ingranaggi che consentiva la messa in moto rotatorio dei rocchetti, del cerchio munito di uncini e dell'aspo, procedendo così alla torcitura, trasportando il filo dai ganci uncinati all'aspo per la formazione della matassa.

Occasione: lavorativa

Collocazione nell'ambiente: nella filanda

Cronologia d'uso: sec. XIX seconda metà - XX prima metà

UTENTE

Mestiere o professione: operaie di filanda

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: ambito cremonese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2013

Descrizione intervento

Una volta fotografato, il torcitoio è stato smontato e sottoposto alla bonifica dai tarli mediante sottrazione di ossigeno. Si è poi proceduto al consolidamento, sostituzione o restauro delle parti legnose, usando essenze della stessa specie in uso.

Ente responsabile: SBAS MN

Responsabile scientifico: Crippa, Flavio

Nome operatore [1 / 4]: Merisi, Fabrizio

Nome operatore [2 / 4]: Carasi, Ferruccio

Nome operatore [3 / 4]: De Antoni, Luigi

Nome operatore [4 / 4]: Cavaglieri, Franco

Ente finanziatore: Associazione Museo del Lino/ Regione Lombardia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_Z0060-00602_IMG-0000088975

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Associazione Museo del Lino

Collocazione: Museo del Lino

Codice identificativo: 9839tor

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 9839tor.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merisi F. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Museo del Lino. Le collezioni, gli strumenti, i manufatti

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merisi F.

Titolo libro o rivista: Conservazione e restauro nei Musei etnografici lombardi

Titolo contributo: Esperienze di restauro del Museo del Lino

Luogo di edizione: Pescarolo ed Uniti (CR)

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 121-134

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Museo del Lino

Nome: Fassi, Giuseppina

Referente scientifico: Merisi, Fabrizio

Funzionario responsabile: Merisi, Fabrizio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Capra, Michela

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Referente scientifico: Baioni, Marco

Funzionario responsabile: Bondioni, Chiara